**AMMONTARE DEI FONDI E SOGGETTI DESTINATARI -** L'[art. 41-bis del D.L. 24/04/2017, n. 50](http://www.legislazionetecnica.it/lt_link/normativa/REw1MDIwMTcjQTQxJGJpcw%3D%3D) (convertito in legge dalla [L. 21/06/2017, n. 96](http://www.legislazionetecnica.it/lt_link/normativa/TDk2MjAxNw%3D%3D), ed in seguito modificato dall'[art. 17-quater del D.L. 148/2017](http://www.legislazionetecnica.it/lt_link/normativa/REwxNDgyMDE3I0ExNyRxdWF0ZXI%3D)) prevede contributi ai Comuni compresi nelle zone a rischio sismico 1, estesi anche alle zone a rischio sismico 2 ad opera del menzionato [art. 17-quater del D.L. 148/2017](http://www.legislazionetecnica.it/lt_link/normativa/REwxNDgyMDE3I0ExNyRxdWF0ZXI%3D), per la copertura delle **spese di progettazione definitiva ed esecutiva per interventi di miglioramento e di adeguamento antisismico di immobili pubblici e messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico**, nel limite complessivo di **55 milioni di Euro per il biennio 2018-2019**.

**SCADENZE E CONTENUTI DELLE ISTANZE -** I Comuni presentano al Ministero dell'interno le **richieste** di contributo, contenenti le informazioni riferite al livello progettuale per il quale si chiede il contributo e al Codice unico di progetto (CUP), **entro il termine perentorio del** **15/06/2018 e del 15/06/2019** rispettivamente per ciascuna delle due annualità.
Inoltre, per le richieste presentate a partire dal 2018:
a) la richiesta deve contenere le informazioni necessarie per permettere il monitoraggio complessivo degli interventi di miglioramento e adeguamento antisismico di immobili pubblici e di messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico, in caso di contributo per la relativa progettazione;
b) **ciascun comune può inviare fino ad un massimo di tre richieste** di contributo per la stessa annualità;
c) la progettazione deve riferirsi, nell'ambito della pianificazione comunale, a un **intervento compreso negli strumenti programmatori del medesimo comune o in altro strumento di programmazione**.

**MODULISTICA -** Il **[D.M. 21/07/2017](http://www.legislazionetecnica.it/lt_link/normativa/RE1JMjFMMjAxNw%3D%3D)** ha approvato il **modello di certificazione informatizzato**, con il quale i comuni compresi nelle zone a rischio sismico 1 comunicano la richiesta di contributo, e ne ha fissato modalità e termini di trasmissione (che coincidono con quelli già previsti dall’[art. 41-bis del D.L. 50/2017](http://www.legislazionetecnica.it/lt_link/normativa/REw1MDIwMTcjQTQxJGJpcw%3D%3D): 15 settembre per l'anno 2017 e 15 giugno per gli anni 2018 e 2019).

**CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO -** L'ammontare del contributo attribuito a ciascun comune è determinato tenendo conto delle seguenti priorità:
a) progettazione per investimenti riferiti ad interventi di miglioramento e di adeguamento antisismico degli immobili pubblici costruiti con calcestruzzo prima del 1971 o in muratura portante. In tal caso il finanziamento riguarda anche le spese di verifica della vulnerabilità sismica, da effettuare contestualmente alla progettazione;
b) progettazione per investimenti riferiti ad interventi di miglioramento e di adeguamento antisismico degli immobili pubblici sulla base di verifica della vulnerabilità sismica già effettuata;
c) progettazione per interventi di messa in sicurezza del territorio dal dissesto idrogeologico.
Ferme restando le predette priorità, se l'entità delle richieste pervenute supera l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore dei Comuni che presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa al 31 dicembre dell'esercizio precedente rispetto al risultato di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione del medesimo esercizio.

**TERMINI PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE -** I Comuni destinatari dei fondi sono tenuti ad **affidare la progettazione entro 3 mesi** dalla data del decreto che determina l'ammontare del contributo concesso a ciascun Comune ([art. 41-bis del D.L. 50/2017](http://www.legislazionetecnica.it/lt_link/normativa/REw1MDIwMTcjQTQxJGJpcw%3D%3D), comma 6).
**In assenza dell’affidamento della progettazione** da parte del Comune, nei termini previsti sopra indicati, **il contributo è recuperato dal Ministero dell'interno** secondo le modalità di cui all'[art. 1 della L. 24/12/2012, n. 228](http://www.legislazionetecnica.it/lt_link/normativa/TDIyODIwMTIjQTE%3D) (commi 128 e 129). La **verifica** delle attività di progettazione e dei relativi adempimenti avviene attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche della banca dati delle pubbliche amministrazioni ai sensi del [D. Leg.vo 229/2011](http://www.legislazionetecnica.it/lt_link/normativa/RExHMjI5MjAxMQ%3D%3D).